# COMUNE DI MALVAGNA

*PROV.DI MESSINA*

**DELIBERA N°24 REG.** **DEL 17.04.2013**

## DELIBERAZIONE
## DELLA
## GIUNTA MUNICIPALE

**Oggetto:Approvazione piano triennale delle azioni positive 2012/2014.**

,

L'anno **2013** il giorno **17** del mese di **Aprile** alle ore **18.00** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione notificato a norma di legge, si è riunita la Giunta municipale con l'intervento dei signori:

| N° | Componenti | | presente | assente |
|---|---|---|---|---|
| **1.** | **Mungiovino Rita** | **Sindaco Presidente** | **x** | |
| **2.** | **Fazio Illuminato Fabio** | **Assessore** | **x** | |
| **3.** | **Miano Maria Francesca** | **Assessore** | | **x** |
| **4.** | **Riolo Francesco** | **Assessore** | **x** | |
| **5.** | **Orlando Luca Giuseppe** | **Assessore** | | **x** |

| Presenti n. **3** | assenti n. 2 |
|---|---|

**Presiede il Sindaco Dott.ssa Mungiovino Rita.**
**Assenti gli Assessori: Miano e Orlando**
**Partecipa il Segretario Comunale Dr. Puglisi Salvatore Marco**.
Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

- VISTA la proposta avente come oggetto: “

**Approvazione piano triennale delle azioni positive 2012/2014.**

VISTO che la superiore proposta ha riportato i pareri favorevoli di:

2- Del responsabile del servizio, per quanto attiene la regolarità tecnica;
2- Del responsabile del servizio per quanto attiene la regolarità contabile

- RITENUTO di dover approvare la predetta proposta;
- VISTO l’Ordinamento Amministrativo degli EE. LL . vigente nella Regione Siciliana;
- VISTA la L.R. N. 30/2000;

Con voti unanimi, espressi a norma di legge

**Di Approvare la proposta sopra citata avente come oggetto: “Approvazione piano triennale delle azioni positive 2012/2014.”.**

.
che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**Inoltre, con separata votazione ad unanimita’dei presenti dichiara l’atto immediatamente esecutivo.**

il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma:

**IL SINDACO**
F.to: Dott.ssa Rita Mungiovino

**L'Assessore Anziano**
F.to: Riolo Francesco.

**Il Segretario Comunale**
F.to: Dr. Puglisi Salvatore M.

| | |
|---|---|
| E' copia conforme per uso Amministrativo<br>Malvagna, lì<br><br>L'istruttore Amministrativo<br>Di Stefano Rosangela | **Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on-line Comunale dal**<br>**al**<br>**con il n.**<br>**F.to Pezzino Domenico Rocco** |

**Il sottoscritto Segretario Comunale**
Su conforme attestazione dell'addetto alle pubblicazioni

**Attesta**

☐ Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004, è stata_ affissa all'Albo Pretorio il giorno per rimanervi per 15 giorni consecutivi e pertanto fino al

**L'Addetto**

_____

Lì

**Il Segretario Comunale**
F.to: Puglisi Salvatore Marco

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

☐ Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91.

☐ E' divenuta esecutiva il _____essendo decorsi dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

Lì

**Il Segretario Comunale**
F.to: Puglisi Salvatore Marco

---

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione:

All'ufficio_____
All'ufficio_____
All'ufficio_____
A_____

Lì _____

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria
……

# COMUNE DI MALVAGNA
**PROVINCIA DI MESSINA**
*UFFICIO DI SEGRETERIA - AFFARI GENERALI*

.
.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G. M. N. __/ DEL _____**

**OGGETTO: Approvazione Piano triennale delle azioni positive 2012/2014.**

**Proponente:** *IL SINDACO*

**Settore competente per materia:** ***Settore Amministrativo***
**Relatore:**

## R E L A Z I O N E

Dato atto che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198/2006, recante"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005,n. 246", le amministrazione dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Provincie, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive;

Richiamata la Direttiva 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nella amministrazioni pubbliche", emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, che richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Presa visione del documento in merito al Piano di Azioni Positive per il triennio 2013/2015 e ritenutolo meritevole di approvazione;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica , che si riporta in calce;

Visti:
-La Legge 10.04.1991 n. 125 recante "Azioni Positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- Il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle Pari Opportunità".

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare il "Piano Triennale delle Azioni Positive 2013/2015", redatto ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 198/2006 recante in allegato il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246" nel testo che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Di stabilire che potrà essere fissato con successivo provvedimento un piano di verifica monitoraggio del Piano anche a riscontro di indicazioni che potranno essere fornite dalla Consigliera alla Parità/o di fiducia;

Di dare informazione in merito all'adozione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, c. 2, C.C.N.L. del 1/4/2000.

Di inviare copia del presente atto alla Consigliera alla Parità /o di fiducia per l'aggiornamento della documentazione di propria competenza;

Di pubblicare il Piano sul sito istituzionale dell'ente pubblico (art. 11, comma 8, D.Lgs. n. 150 del 2009) nella sezione"Trasparenza, valutazione e merito";

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

Allegati
A) Piano Triennale Azioni Positive
B) Codice di Condotta

Lì,

IL RELATORE

IL PROPONENTE
Il Sindaco

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

IL RESPONSABILE DI AREA

Vista la proposta che precede;

Considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia;

Che la stessa, pertanto, è meritevole di essere tradotta in atto deliberativo da parte dell'organo competente;

***ESPRIME PARERE FAVOREVOLE***

in ordine alla regolarità tecnica della proposta.

Lì

**IL Responsabile del Settore**

**Cunsolo Antonino**

## PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
## IL RAGIONIERE GENERALE

Vista la proposta di deliberazione, la relazione dell'Ufficio proponente e relativi atti allegati, nonchè il parere tecnico del Responsabile del servizio;

( X) Considerato che non si rilevano specificati oneri a carico del bilancio comunale;

( X) Ritenuta la **regolarità** probatoria, formale e fiscale dei vari atti esibiti a corredo della proposta delibera di impegno;

**ESPRIME PARERE**

[x ] FAVOREVOLE

all'adozione dell'atto proposto

Lì **IL RAGIONIERE GENERALE**

COMUNE DI MALVAGNA

**PROVINCIA DI MESSINA**

*UFFICIO DI SEGRETERIA - AFFARI GENERALI*

# *PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE*

(art.48,c.1, del Dlgs.198/2006)

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. del

Esecutivo dal

# *PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE*

## *Relazione introduttiva*

L'organizzazione del Comune di Malvagna vede una forte presenza femminile, per questo è necessario, nella gestione del personale, un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica. A tal fine è stato elaborato il presente Piano triennale di azioni positive. Il Piano, se compreso e ben utilizzato, potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti e i suoi dipendenti dando la possibilità a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi, anche solo dovuti a situazioni di malessere ambientale. Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione Comunale in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

## *Premessa*

L'analisi della situazione dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

| Lavoratori | Cat. D | Cat. C | Cat. B | Cat. A | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Donne | | 3 | | | 3 |
| Uomini | 6 | | 4 | 1 | 11 |
| Totale | 6 | 3 | 4 | 1 | 14 |

La situazione organica per quanto riguarda i dipendenti denominati "Responsabili di Settore", ai quali sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, è così rappresentata:

| Lavoratori con funzioni e responsabilità | Donne | Uomini | Totale |
|---|---|---|---|
| Numero | 0 | 3 | 3 |

Si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, in quanto non sussiste un divario fra generi inferiore a due terzi.

## *Piano di formazione annuale*

A tutti di dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione qualificati, programmati e coordinati dal Segretario Comunale.
Ogni dipendente ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio Responsabile di Settore : tutte le richieste convogliano al Segretario Comunale che elabora il piano di formazione annuale dell'Ente.
Durante l'anno i dipendenti partecipano in orario di lavoro a corsi di formazione sia esterni che residenziali, con copertura di tutte le spese di trasferta.

Tutti gli attestati dei corsi frequentati vengono conservati nel fascicolo individuale di ciascuno presso l'Unità Operativa Gestione delle Risorse Umane.

### *Riferimenti legislativi*

- D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- Art. 57, D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a normaart. 6 della legge 28.11.2005, n. 246"

### *Obiettivi del Piano*

Il presente Piano si pone come obiettivi:

1. rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sotto rappresentate:
   - costituzione del Comitato Pari Opportunità
   - predisposizione Codice condotta contro le molestie sessuali
2. favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare:
   - flessibilità orario
   - disciplina part-time.

## AZIONI POSITIVE DA ATTIVARE

### *Comitato Pari Opportunità*

Al fine di prestare attenzione alle tematiche inerenti le problematiche femminili, ed ai conseguenti aspetti relativi all'organizzazione di lavoro, la formazione, la motivazione e la predisposizione di reali opportunità di crescita professionale e culturale, verrà istituito il Comitato Pari Opportunità

### *Codice di condotta contro le molestie sessuali*

Ai sensi del C.C.N.L. e delle vigenti direttive europee, sarà predisposto un Codice di condotta da adottare contro le molestie sessuali.

### *Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi*

L'Ente assicura a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata. Inoltre particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

Ferma restando la disciplina dei C.C.N.L. e del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, saranno attivate forme di consultazione con le Organizzazioni

Sindacali al fine di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro, che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.

### *Disciplina del part-time*

Le percentuali dei posti disponibili di part- time sono calcolate come previsto dal C.C.N.L. e le graduatorie sono pubbliche e aperte a tutti. L'Unità Operativa Gestione delle Risorse Umane assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

### *Indagine conoscitiva sui bisogni del personale*

E' prevista la realizzazione di un' indagine conoscitiva sui bisogni del personale. Sarà predisposto apposito questionario nel quale saranno messi in evidenza bisogni, esigenze, proposte e suggerimenti del personale sul tema delle pari opportunità. Il Comitato Pari Opportunità provvederà all'analisi dei dati.

### *Uffici coinvolti*

Per la realizzazione delle azioni positive saranno coinvolti i seguenti servizi :

- Unità Operativa Segreteria e Protocollo
- Unità Operativa Gestione Risorse Umane

### *Durata del Piano*

Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del medesimo. Il Piano diviene esecutivo decorsi 20 giorni dalla trasmissione alla Consigliera/Assessore alle pari opportunità territorialmente competente, senza che siano intervenuti rilievi. Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito e in luogo accessibile a tutti i dipendenti. Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni,suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente,al fine di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

***